

LECTIO DIVINA QUOTIDIANA

24 Febbraio - Venerdì dopo le Ceneri
Lectio di Fra Orazio Renzetti



Opera realizzata dalla classe 3 A - Scuola secondaria di primo grado - IC "Valle del Velino" - Plesso di Cittaducale

*Dal Vangelo
secondo Matteo
(9,14-15)*

Leggi



In quel tempo, si avvicinarono a Gesù i discepoli di Giovanni e gli dissero: «Perché noi e i farisei digiuniamo molte volte, mentre i tuoi discepoli non digiunano?».

E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno».

Medita



In questo testo evangelico, emergono tre stimoli che possono esserci di aiuto nel percorso quaresimale. Innanzitutto, vediamo i discepoli di Giovanni che danno un'importanza

notevole al digiuno in sé e forse meno alle parole che Giovanni stesso aveva pronunciato. Si vede in loro l'attenzione a scrutare ciò che fanno i discepoli di Gesù e ad evidenziare il loro cammino, quasi fossero farisei. Gesù pone a loro l'attenzione sulla persona più che sul digiuno: lo Sposo, adesso, è in mezzo a voi, non potete fare opera di tristezza e contaminazione di disperazione. La presenza di Gesù è sempre indice di Dio che sta in mezzo a noi per rivelarci la bontà del Padre, la Parola del Padre e, successivamente e a conclusione, il banchetto imbandito dalla Trinità. Nel cuore ci deve essere sempre questo segno pasquale che va preparato con il digiuno.

Ma, dice il Signore, verrò strappato alla vostra presenza ed allora il vostro cuore si rattisterà. È proprio qui che si colloca il digiuno "preparatorio": dovrà essere strappata la violenza della morte, dovrà essere tolta la vendetta dell'odio e la nostra anima avrà bisogno di un supplemento di amore circa la volontà da portare avanti. Papa Francesco così sintetizza questo pensiero: «Il digiuno, toglie forza alla nostra violenza, ci disarma, e costruisce un'importante occasione di crescita. Il digiuno ci sveglia, ci fa più attenti a Dio e al prossimo».

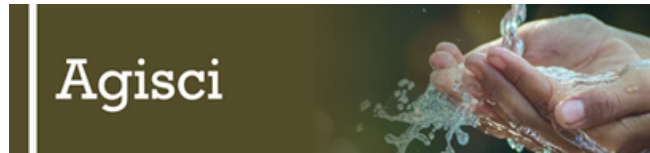
+ Per me, per te, vale più un digiuno che la Parola di Dio da seguire ogni giorno?

Prega



O Signore, nostro Dio, mi piacerebbe chiederti oggi, a nome di tutto il mondo, di far sì che l'umanità digiuni dalle armi, che sforni pane fresco per tutti gli uomini, che si possa dare sempre un bicchiere d'acqua fresca con amore e che la Chiesa non cessi mai di annunciare che "solo nel Suo nome c'è salvezza e guarigione" (cfr. At 3,6).

Agisci



Cercherò di digiunare da ciò che mi distrae da Te, Signore, perché possa conoscerti intimamente e farti conoscere dai miei "fratelli e sorelle". Questo farà crescere in me la carità concreta.

“

*Quando lo
sposo sarà loro
tolto, allora
digiuneranno.*

”